



Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Sede Legale: Via Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari
www.oncologico.bari.it



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ex art. 28 d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81

Documento di Valutazione dei Rischi
DVR 02_03 – Dipartimento della Gestione


Versione 13

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019		

Versione

n. 13

Approvato il


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Indice

1. Finalità e scopo del documento	5
2. Descrizione Dipartimento della Gestione	6
2.1 Introduzione	6
2.2 SC Area Gestione Risorse Finanziarie	6
2.3 SSD Patrimonio Appalti e Contratti	9
2.4 SC Area Gestione Risorse Umane	11
2.5 SC Area Tecnica e Servizi Informatici	13
2.6 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza	15
3. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali	16
3.1 Valutazione del rischio	16
3.2 Misure attuate	16
3.3 Misure da attuare	17
3.4 Giudizio complessivo	17
3.5 Cartellonistica da utilizzare	18
3.6 Dispositivi di protezione individuale	18
3.7 Allegati	18
4. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali	19
4.1 Valutazione del rischio	19
4.2 Misure attuate	19
4.3 Misure da attuare	20
4.4 Giudizio complessivo	20
4.5 Cartellonistica da utilizzare	21
4.6 Dispositivi di Protezione Individuale	21
5. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture	22
5.1 Valutazione del rischio	22
5.2 Misure attuate	22
5.3 Misure da attuare	23
5.4 Giudizio complessivo	23
5.5 Cartellonistica	26
5.6 Dispositivi di Protezione Individuale	26
6. Rischio biologico	27
6.1 Valutazione del rischio	27
6.2 Misure attuate	27
6.3 Misure da attuare	28
6.4 Giudizio complessivo	28
6.5 Cartellonistica da utilizzare	29
6.6 Dispositivi di Protezione Individuale	29
7. Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto	30
7.1 Valutazione del rischio	30
7.2 Misure attuate	30
7.3 Misure da attuare	31
7.4 Giudizio complessivo	31
7.5 Cartellonistica da utilizzare	32
7.6 Dispositivi di Protezione Individuale	32
8. Rischio connesso allo stress lavoro correlato	33

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.1	Aree ed addetti interessati al rischio	33
8.2	Fase 1: compilazione della checklist	33
8.3	Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	41
8.4	Giudizio complessivo	42
8.5	Misure da attuare	45
9.	Mansionario	46


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

1. Finalità e scopo del documento

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto per l'Istituto IRCCS di Bari, di seguito chiamato IRCCS, sito in Bari (BA), Via Orazio Flacco 65, inteso come il Documento di Valutazione dei Rischi del **Dipartimento della Gestione e delle Unità Operative afferenti**.

Il documento prevede la seguente strutturazione:

- Parte descrittiva delle caratteristiche principali del Dipartimento e delle unità operative afferenti, in termini di definizione/mission, regime assistenziale e prestazioni erogate, caratteristiche strutturali, carico di lavoro e funzionigramma della sicurezza;
- Parte relativa alle singole schede di valutazione dei rischi specifici rilevati con indicazione dei DPI e delle procedure allegate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

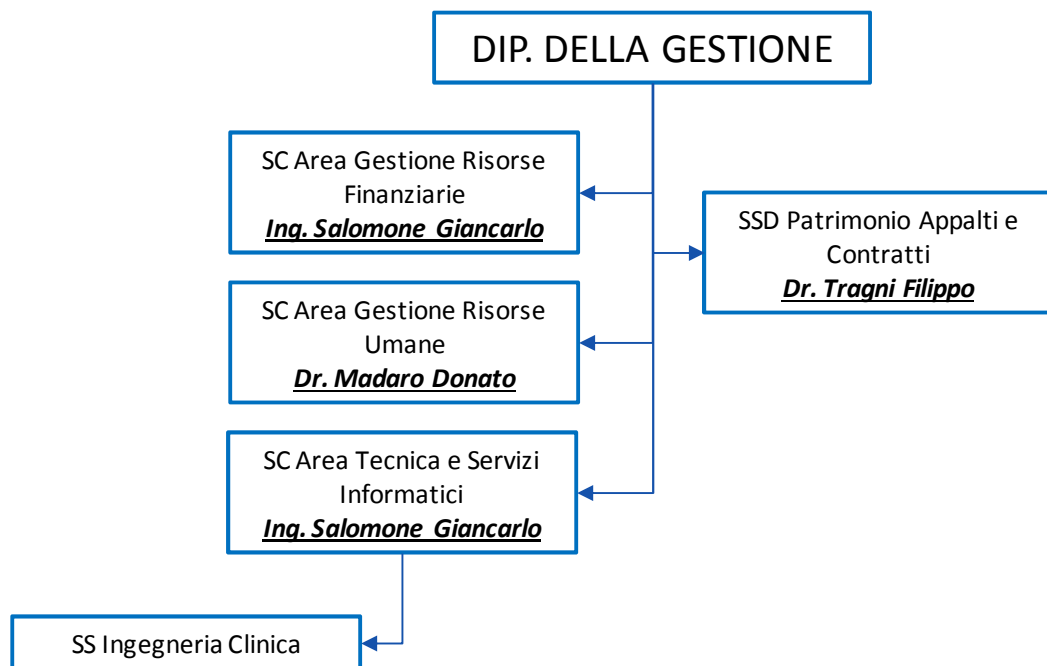
2. Descrizione Dipartimento della Gestione

2.1 Introduzione

Il **Dipartimento della Gestione** esercita attività di supporto nei confronti della Direzione Strategica nonché di tutte le altre strutture aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni amministrative e gestionali. Cura l'integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali.

In particolare, il Dipartimento della Gestione comprende le seguenti unità operative:


- SC Area Gestione Risorse Finanziarie
- SSD Patrimonio Appalti e Contratti
- SC Area Gestione Risorse Umane
- SC Area Tecnica e Servizi Informatici
 - SS Ingegneria Clinica



2.2 SC Area Gestione Risorse Finanziarie

2.2.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Area Gestione Risorse Finanziarie** cura tutte le attività correlate alla costruzione e gestione del Bilancio Aziendale e alla documentazione contabile.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

L'Area viene suddivisa in due macro funzioni, Contabilità Generale e Contabilità analitica e costi standard, al cui interno sono articolati diversi uffici come di seguito indicato:

CONTABILITÀ GENERALE

- Ufficio ciclo attivo
- Ufficio Ciclo passivo
- Ufficio Bilancio
- Ufficio settore fiscale


CONTABILITÀ ANALITICA E COSTI STANDARD

- Ufficio Contabilità analitica
- Ufficio Costi standard
- Ufficio Gestione contabile dei progetti di ricerca

Le principali funzioni che vengono svolte sono di seguito riepilogate:

CONTABILITÀ GENERALE

- predisposizione del Bilancio di previsione, formulato sulla base delle disposizioni regionali nonché delle indicazioni fornite dalle altre Aree dell'Istituto;
- stesura del Bilancio d'esercizio, redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute nonché delle indicazioni fornite dai competenti Servizi Regionali e dalle Aree dell'Istituto ciascuno per le materie di propria competenza;
- predisposizione degli stati di avanzamento del budget trimestrali finalizzati a monitorare l'andamento della gestione sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio previsionale;
- predisposizione della reportistica prevista dal D.Lgs n. 118/2011 e dalla L.R. n. 38/94;
- trasmissione telematica dei file elettronici ai competenti uffici ministeriali e regionali, nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla trasmissione dei flussi informativi;
- rilevazione dei costi e dei ricavi aziendali con ripartizione degli stessi nei centri di costo e di ricavo inerenti;
- monitoraggio continuo del partitario fornitori con gli estratti conto trasmessi dai fornitori stessi;
- aggiornamento continuo della modalità di pagamento a seguito di cessioni del credito;
- fatturazione attiva con riferimento a proventi di natura commerciale e non commerciale (ALPI, Sperimentazioni cliniche, CTU, ecc.);
- effettuazione di tutte le operazioni di riscossione e pagamento;
- tenuta dei libri e registri contabili obbligatori;
- gestione dei rapporti con l'Istituto Tesoriere, con verifica del regolare accredito e addebito degli ordinativi di riscossione e pagamento;
- monitoraggio adempimenti fiscali a carico dell'Istituto;
- verifica ed aggiornamento dei DURC propedeutici all'emissione dei mandati di pagamento;
- rapporti e comunicazioni con le ASL/AO/IRCCS della regione Puglia per le partite intercompany;
- debito informativo regionale di competenza (certificazioni economiche trimestrali, budget di cassa, ecc.)
- monitoraggio dei tempi di pagamento e quantificazione trimestrale dell'ITP (Indice di Tempestività dei Pagamenti) pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparenza;
- rapporti e comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate;
- rapporti e comunicazioni con Equitalia;
- procedure transattive con i fornitori relativamente all'abbuono di interessi passivi;
- accettazione donazioni e atti di liberalità;
- gestione contabile della Attività Libero Professionale Intramoenia e tenuta della contabilità separata sulla base delle tariffe determinate dalla competente UOSE;
- Verifica e contabilizzazione dei proventi per Ticket e fatture per onere;
- Contabilizzazione e pagamento stipendi e oneri riflessi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTABILITA' ANALITICA

- monitoraggio continuo degli ordini informatizzati al fine di verificare la corretta alimentazione della Co.an. da parte delle Settoriali di magazzino attività di supporto e verifica nella gestione economica e finanziaria dei progetti di ricerca corrente e finalizzata;
- verifica e monitoraggio continuo della corretta indicazione della chiave contabile per gli ordini informatizzati su progetti di ricerca;
- richiesta e verifica del costo del personale per centro di costo
- riscontro alle richieste da parte del Controllo di Gestione;
- attività di supporto nella rendicontazione dei progetti di ricerca attraverso il monitoraggio continuo della corretta attribuzione della chiave contabile negli ordini informatizzati nel modulo di gestione informatizzata dei progetti di ricerca;
- creazione e alimentazione continua dell'ambiente condiviso con la Direzione Scientifica ed in Contabilità nella sezione dedicata al modulo di gestione informatizzata dei progetti di ricerca;
- implementazione della metodica N.I.San nella determinazione dei costi standard: determinazione dei costi effettivi di produzione relativi alle prestazioni, di ricovero e ambulatoriali erogate dall'Istituto;
- partecipazione ai progetti specifici Regionali e Nazionali rivolti alla determinazione dei costi effettivi di produzione.

2.2.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Area Gestione Risorse Finanziarie** è ubicata al terzo piano della palazzina uffici e sono presenti 5 uffici:

- N. 1 Ufficio del direttore con servizio igienico
- N. 1 Ufficio contabilità analitica, costi standard e anticorruzione con servizio igienico;
- N. 1 Ufficio Ciclo attivo e stipendi con servizio igienico;
- N. 1 Ufficio Ciclo passivo, verifica DURC con servizio igienico;
- N. 1 Ufficio Ciclo passivo e pagamenti con servizio igienico.

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.2.3 Carico di lavoro

L'attività della **SC Area Gestione Risorse Finanziarie** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano (nel rispetto delle 36 ore settimanali previste da contratto).

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.2 dirigenti amministrativi con mansione di impiegato
- n.2 collaboratori amministrativi con mansione di impiegato
- n.4 assistenti amministrativi con mansione di impiegato

La struttura possiede una **dotazione organica di personale atipico**:

- n.2 amministrativi contabili borsisti con mansione di impiegato

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

OSS. Il personale con mansione di impiegato della SC utilizza il mezzo proprio per uscite di servizio.

2.2.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SC Area Gestione Risorse Finanziarie**.

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
---------------	--------------

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	
COMPUTER		IMPIEGATI
FAX		IMPIEGATI
STAMPANTI		IMPIEGATI
TELEFONI		IMPIEGATI

2.2.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici), da tutto il personale.

2.3 SSD Patrimonio Appalti e Contratti

2.3.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Patrimonio, Appalti e Contratti** si occupa di:

- Procedure di gara per forniture di beni e servizi, sia per la assistenza che per la ricerca.
- Cura degli adempimenti di legge in materia di appalti.
- Adempimenti derivanti da organismi di vigilanza (autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, AVCPASS, eccetera).
- Gestione procedure economali.
- Gestione inventario.
- Gestione magazzino economale.
- Procedimento di adesione a Convenzioni Consip SpA.
- Procedure su piattaforma informatica Empulia.
- Procedure telematiche sul MEPA.
- Liquidazione.

2.3.2 Caratteristiche strutturali

La **SSD Patrimonio Appalti e Contratti** occupa uffici presenti al piano terra e al terzo piano della palazzina uffici.

Al terzo piano sono presenti:

- N. 1 Ufficio del direttore;
- N. 1 Ufficio appalti, patrimonio;
- N. 1 Ufficio patrimonio.

Al piano terra è presente:

- N. 1 ufficio economato

Al piano interrato è inoltre presente il magazzino economale (la cui gestione è affidata a lavoratori di ditta terza).


Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.3.3 Carico di lavoro

L'attività della **SSD Patrimonio Appalti e Contratti** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano (nel rispetto delle 36 ore settimanali previste da contratto).

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 dirigente amministrativo responsabile di Struttura con mansione di impiegato

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- n. 5 collaboratori amministrativi con mansione di impiegato
- n. 1 coadiutore amministrativo con mansione di impiegato
- n.3 assistenti amministrativi con mansione di impiegato

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

2.3.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SSD Patrimonio Appalti e Contratti**.

DENOMINAZIONE	FABBRICA/TIPO	UTILIZZATORI
COMPUTER		IMPIEGATI
FAX		IMPIEGATI
STAMPANTI		IMPIEGATI
TELEFONI		IMPIEGATI

2.3.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici, nel magazzino), da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.4 SC Area Gestione Risorse Umane

2.4.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Area Gestione Risorse Umane** si occupa di:

- Gestione degli istituti giuridici del personale dipendente e non dipendente, compresa la stipula dei relativi contratti di lavoro.
- Gestione degli istituti previdenziali del personale dipendente.
- Gestione dei processi di reclutamento delle risorse umane (personale dipendente e collaboratori della ricerca).
- Gestione degli istituti economici del personale dipendente e non dipendente.
- Relazioni sindacali e contrattazione integrativa.
- Dotazione organica e gestione del ruolo.

2.4.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Area Gestione Risorse Umane** è ubicata al terzo piano della palazzina uffici e sono presenti 4 uffici:

- N. 1 Ufficio del direttore;
- N. 1 Ufficio trattamento economico;
- N. 1 Ufficio trattamento giuridico;
- N. 1 Ufficio concorsi e pensioni;
- N. 1 Ufficio condiviso con la (SC) Area Gestione Risorse Finanziarie

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

2.4.3 Carico di lavoro


L'attività della **SC Area Gestione Risorse Umane** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano. Il personale di comparto lavora 36 ore settimanali mentre il direttore lavora 38 ore settimanali.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 dirigente amministrativo responsabile di Struttura con mansione di impiegato
- n.4 collaboratori amministrativi con mansione di impiegato
- n.8 assistenti amministrativi con mansione di impiegato

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

OSS. Il dirigente amministrativo responsabile di Struttura utilizza il mezzo proprio per uscite di servizio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	


2.4.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SC Area Gestione Risorse Umane**.

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
COMPUTER	IMPIEGATI
FAX	IMPIEGATI
STAMPANTI	IMPIEGATI
TELEFONI	IMPIEGATI

2.4.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini e tagliacarta (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici), da tutto il personale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.5 SC Area Tecnica e Servizi Informatici

2.5.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Complessa (SC) Area Tecnica e Servizi Informatici** si occupa di:

- Elaborazione di progetti di interventi di manutenzione edilizia, ordinaria e straordinaria.
- Progettazione nuove opere edili.
- Procedure di gara per appalti di lavori e manutenzione e relativa redazione contratti di appalto.
- Gestione servizi di manutenzione.
- Gestione asset tecnologici e impiantistici.
- Contabilità lavori.
- Gestione informatica: acquisizioni, manutenzione del parco tecnologico, gestione contratti, progettazione e innovazioni.
- Gestione telecomunicazioni: acquisizioni, manutenzione del parco tecnologico, gestione centralino.
- Procedure affidamento incarichi esterni.
- Procedure contributi/finanziamenti per lavori pubblici Regione Puglia /Ministero a fronte di rendicontazione.
- Predisposizione documenti di sicurezza necessari alla corretta esplicitazione della gara.
- Esame documentazione della sicurezza presentate e approvazione contenuti.
- Procedura accertamenti e liquidazione utenze.

Alla SC Area Tecnica e Servizi Informatici afferisce la **Struttura Semplice (SS) Ingegneria Clinica** che si occupa di:

- Analisi propedeutiche alla acquisizione apparecchiature per la assistenza e per la ricerca.
- Assistenza nella redazione degli atti di gara relativi.
- Gestione manutentiva asset tecnologici.
- Valutazione indici priorità sostituzione.
- Verifiche di sicurezza e funzionalità.
- Collaudi.

Alla **SC Area Tecnica e Servizi Informatici** fa capo anche il **Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (S.P.P.A.)**, al momento non istituito ufficialmente nell'organigramma aziendale e rappresentato dalla sola persona del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.S.P.)** l'Ingegnere Giancarlo Salomone.


In base alle indicazioni SiRGIS (Sistema Regionale Gestione Integrata della Sicurezza, Delibera di Giunta Regionale n.2276 del 21/12/2017) 2018, la dotazione minima del SPPA, escluso il RSPP, deve essere composta da:

- 1 Ingegnere
- 1 Amministrativo
- 1 Chimico
- 1 Assistente Sanitario o Profilo Equivalente
- 1 Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

2.5.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Area Tecnica e Servizi Informatici** e la **SS Ingegneria Clinica** sono ubicate al terzo piano della palazzina uffici. Il centralino è presente al primo piano della palazzina uffici.

Per ulteriori dettagli del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.5.3 Carico di lavoro

L'attività della **SC Area Tecnica e Servizi Informatici** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più un rientro pomeridiano.

L'attività della **SS Ingegneria Clinica** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì più due rientri pomeridiani.

La **SC Area Tecnica e Servizi Informatici** possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 dirigente ingegnere responsabile di Struttura con mansione di impiegato tecnico
- n.2 assistenti amministrativi con mansione di impiegato
- n.2 operatori tecnici con mansione di impiegato tecnico
- n.4 personale assistente tecnico con mansione di centralinisti

La **SS Ingegneria Clinica** possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.2 personale tecnico con mansione di impiegato tecnico
- n.1 operatore tecnico con mansione di impiegato tecnico

La **tabella del personale dipendente** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

2.5.4 Attrezzature

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la **SC Area Tecnica e Servizi Informatici** e la **SS Ingegneria Clinica**.


DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
COMPUTER	IMPIEGATI -IMPIEGATI TECNICI
FAX	IMPIEGATI -IMPIEGATI TECNICI
STAMPANTI	IMPIEGATI -IMPIEGATI TECNICI
TELEFONI	IMPIEGATI -IMPIEGATI TECNICI

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso la zona centralino:

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
CENTRALINO (2)	CENTRALINISTI
CENTRALINO PER NON VEDENTI	CENTRALINISTI

2.5.5 Attrezzi manuali

All'interno dell'unità operativa ovvero nei vari reparti del presidio ospedaliero presso cui ci si reca potrebbero essere utilizzati forbici, taglierini, tagliacarta e altri semplici attrezzi da tutto il personale (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, di buste e lettere, negli uffici ovvero per regolazioni e semplici interventi su macchine e attrezzature dei reparti).


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

2.6 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza

Di seguito si rappresenta il funzionigramma della sicurezza applicato al Dipartimento della Gestione con descrizione delle relative funzioni.

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- Dirigente (D): Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
- Preposto (P): Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa
- Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API): Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori
- Addetto Primo Soccorso e gestione dell'emergenza (APS): Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso

FUNZIONE	DESCRIZIONE	NOMINATIVO
Dirigente (D)	Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Preposto (P)	Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API)	Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Primo Soccorso (APS)	Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali

3.1 Valutazione del rischio

3.1.1 Probabilità

Nel periodo preso a riferimento non si sono rilevati e registrati disturbi causati dal lavoro al VDT. Tali premesse, il tempo di utilizzo dei VDT e l'uso corretto in atto, fanno ritenere che la probabilità che si verifichi un evento incidentale sia *Probabile* per tutti gli impiegati e per tutti gli impiegati tecnici delle varie strutture del dipartimento della gestione e *Poco Probabile* per centralinisti della Struttura Complessa (SC) Area Tecnica e Servizi Informatici.

3.1.2 Danno

Le conseguenze per i beni materiali sono considerate nulle. Per le persone invece le conseguenze potrebbero riguardare una alterazione della funzione visiva, disturbi muscolo-scheletrici e stress: problemi di portata generalmente limitata e reversibile.

Il danno è Medio.

3.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

3.1.3.1 Aree

Tale tipologia di rischio è presente all'interno dei vari uffici del dipartimento della gestione all'interno dei quali sono presenti postazioni di lavoro con VDT e nel centralino.

3.1.3.2 Lavoratori esposti

Risultano esposti a tale tipologia di rischio tutti i impiegati e gli impiegati tecnici, visto l'uso del VDT per più di 20 ore a settimana e comunque tutti i lavoratori che utilizzano i VDT, anche solo per brevissimi periodi (i centralinisti).

3.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le unità video presenti e sottoposte a verifica sono del tipo a bassa emissione.
- L'illuminazione generale garantisce un contrasto appropriato tra schermo ed ambiente.
- Sono garantite le condizioni ergonomiche più favorevoli tramite la scelta di tavoli aventi una superficie di lavoro di dimensioni sufficienti ed un'altezza tale da permettere un adeguato posizionamento della tastiera rispetto al sedile; la scelta di una superficie di lavoro opaca permette anche di evitare che i lavoratori siano soggetti a fastidiosi riflessi.
- Sono utilizzate sedie ergonomiche.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a formare e informare periodicamente tutti i lavoratori interessati sulla tipologia di rischi cui sono esposti e sui comportamenti da tenere al fine di evitare danni alla salute, le corrette modalità di svolgimento del lavoro.
- Organizzazione dell'attività lavorativa in modo da garantire, qualora si protragga per oltre 4 ore consecutive, delle interruzioni o pause e comunque almeno 15 minuti ogni 120 minuti di attività.
- Verificare che i cavi di alimentazione siano raccolti e disposti in modo da non creare rischio da inciampo e caduta conseguente (raccolgerli adeguatamente e installare idonee canaline se necessario).

3.4 Giudizio complessivo

Considerata la frequenza di utilizzo dei VDT da parte dei lavoratori, superiore alle venti ore per impiegati e impiegati tecnici e inferiore alle venti ore per i centralinisti, è stata prevista la sorveglianza sanitaria specifica per coloro che usano maggiormente i VDT.

Considerato inoltre il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'utilizzo di attrezzature munite di VDT siano meno considerevoli rispetto agli altri rischi. Tuttavia sono state fornite scrivanie e sedie che garantiscono una corretta ergonomia della postazione di lavoro e VDT a norma.

Valutazione del rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videotermini

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO

SC Area Gestione Risorse Umane


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Probabile	Medio	MEDIO
IMPIEGATO TECNICO	Probabile	Medio	MEDIO
CENTRALINISTA	Poco Probabile	Medio	MEDIO - BASSO

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Probabile	Medio	MEDIO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

3.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria

3.6 Dispositivi di protezione individuale

- Non necessari

3.7 Allegati

Si faccia riferimento al DVR – Istituto e Rischi Comuni paragrafo 30.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

4. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

4.1 Valutazione del rischio

Per gli attrezzi manuali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzi Manuali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

4.1.1 Probabilità

Nel periodo analizzato, all'interno delle unità operative di Dipartimento non si sono verificati eventi incidentali gravi determinati dall'uso di attrezzi manuali come si evince dal registro infortuni; in virtù di ciò la probabilità di accadimento di tale rischio, correlata ovviamente alla frequenza di utilizzo di tali attrezzi, la si definisce come *Improbabile* per gli impiegati, per gli impiegati tecnici e per i centralinisti (in quanto questi di rado potrebbero usare forbici, taglierini o attrezzi simili per lo sbancamento di prodotti o per aprire confezioni, per tagliare fogli di carta o per regolazioni e semplici interventi anche su attrezzature nei reparti).

4.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'uso degli attrezzi manuali possono essere lesioni di vario tipo e soprattutto ferite lacerato-contuse, soprattutto a carico degli arti superiori (e probabili infezioni conseguenti). Il valore del possibile danno è pertanto da ritenersi comunque *Medio*.

4.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

4.1.3.1 Aree

Il rischio è da ritenersi diffuso in tutti gli ambienti del dipartimento e in particolare negli uffici, nel centralino e nelle aree deposito in quanto in tali aree potrebbero essere utilizzati tali attrezzi.

Non è da escludere l'utilizzo di alcuni attrezzi per semplici regolazioni/piccoli interventi su macchine e attrezzature nei reparti.


4.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni procurate dall'impiego di attrezzi manuali sono sostanzialmente da ritenere esposti tutti i lavoratori impiegati presso tutte le varie strutture afferenti al dipartimento in oggetto ovvero tutti i lavoratori che, per esigenze lavorative, si recano nei reparti del presidio ospedaliero per semplici regolazioni e pertanto sono esposti quanti addetti all'utilizzo degli stessi.

Tutti i lavoratori infatti potrebbero utilizzare attrezzi manuali nella pratica quotidiana o per svolgere operazioni di ordinaria amministrazione (forbici, taglierini, per aprire pacchi, confezioni, buste, lettere e prodotti vari e per tagliare fogli di carta ovvero come ausilio allo sbancamento di confezioni e colli vari) ovvero semplici regolazioni sulle macchine e attrezzature nei reparti.

4.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Si è provveduto a dotare i vari ambienti lavorativi degli attrezzi manuali di cui necessitano avendo cura che questi siano adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Si provvede costantemente a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Si sono invitati i lavoratori ad utilizzare gli attrezzi manuali in modo adeguato alla funzione per cui sono stati concepiti, in maniera conforme a quanto previsto dalla casa costruttrice ed a riporli negli appositi luoghi alla fine dell'uso.
- Se non espressamente previsto dalla mansione è vietato l'utilizzo di attrezzi manuali per interventi su macchine in tensione, ovvero per scopi differenti da quelli per cui tali attrezzi sono stati concepiti.
- Si provvede ad una corretta manutenzione degli attrezzi manuali, segnalando tempestivamente le attrezzature logore e rovinate.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

4.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a rendere edotto il personale occupato in merito ai vari rischi derivanti dall'uso degli attrezzi anche in considerazione di eventuali situazioni anormali prevedibili ed a indicare quali comportamenti devono obbligatoriamente osservarsi per minimizzare i rischi.
- Provvedere a sostituire gli attrezzi meno maneggevoli con altri aventi le stesse funzioni ma più facilmente afferrabili, laddove disponibili in commercio.

4.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni causati dall'uso di attrezzature manuali siano da affrontare con priorità bassa. Ciò in considerazione della probabilità con cui possono verificarsi visto l'uso poco frequente che ne viene fatto.

Valutazione del rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

SC Area Gestione Risorse Finanziarie


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO
CENTRALINISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SS Ingegneria Clinica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO

4.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

4.6 Dispositivi di Protezione Individuale

Non necessari

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

5. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture

5.1 Valutazione del rischio

5.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati che hanno causato incidenti dovuti a taglio, schiacciamento e lesioni e considerata soprattutto la frequenza di utilizzo e di manipolazione di attrezzi manuali e la frequenza con cui si spostano prodotti e merci varie è possibile che si possano verificare incidenti connessi a tali tipologie di rischio. I valori di probabilità si possono definire *Improbabili* per gli Impiegati, per gli impiegati tecnici e per i Centralinisti.

5.1.2 Danno

Le conseguenze derivanti dai rischi de quo consistono in lesioni e tagli per manipolazione manuale/spostamento di oggetti, di attrezzi manuali ovvero in caso di urto contro spigoli o parti taglienti di attrezzi manuali, di macchine e attrezzature, di arredi e di prodotti vari, schiacciamento degli arti inferiori per scivolamento di pesi trasportati, schiacciamento con possibile interessamento del capo o del corpo intero, in caso di cadute di oggetti/merci/faldoni dai ripiani più alti di scaffalature e armadi ovvero per ribaltamento di scaffalature e piani di appoggio mal ancorati. Pertanto il danno delle conseguenze è valutato *Medio*.

5.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

5.1.3.1 Aree

Il rischio è da considerarsi esteso a tutte le aree delle strutture afferenti al Dipartimento in oggetto etali rischi potrebbero maggiormente verificarsi negli uffici e nel centralino- durante l'uso di attrezzi manuali o lo spostamento di documenti e faldoni di carta.

Il rischio di taglio potrebbe anche verificarsi nei vari reparti presso cui alcuni impiegati tecnici si recano per regolazioni o semplici interventi sulle macchine e attrezzature.

5.1.3.2 Lavoratori esposti

A tali tipologie di rischi sono esposti gli impiegati, gli impiegati tecnici e i centralinisti soprattutto quando aprono alcune confezioni o buste, pacchi e lettere e meno quando spostano faldoni di documenti o di carta.

Alcuni impiegati tecnici sono esposti anche quando effettuano semplici regolazioni su macchine e attrezzature nei reparti.


Il personale è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale è effettuata l'operazione ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono l'operazione sebbene attenzione viene riposta alla movimentazione degli oggetti che potrebbero interessare anche lavoratori accidentalmente presenti nella zona di lavoro.

Nessuno dei lavoratori risulta esposto al rischio di punture ed ustioni.

5.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni effettuate al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Il caricamento delle scaffalature, degli armadi e dei piani di appoggio avviene privilegiando la merce pesante in basso e quella leggera in alto ovvero lasciando la merce da prendere senza scale fino all'altezza massima delle spalle dell'operatore.
- Si è provveduto ad ancorare in modo stabile tutte le scaffalature e i piani di appoggio.
- Le regolazioni e i semplici interventi su macchine e attrezzature nei reparti vengono fatte esclusivamente da personale esperto e adeguatamente formato.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

5.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Il personale, per quanto di competenza, sarà periodicamente formato e informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e sarà educato al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- All'interno delle varie aree deposito sistemare i prodotti e le merci varie in modo adeguato (poggiarli sulle scaffalature o negli armadi privilegiando la merce più pesante nei ripiani più bassi e evitando di poggiare prodotti che fuoriescano dal piano di appoggio).
- Verificare periodicamente che tutte le scaffalature e i piani di appoggio presenti nei vari ambienti delle strutture del dipartimento in oggetto siano saldamente ancorati e se necessario provvedere al loro stabile fissaggio.
- Utilizzare una idonea scala qualora sia necessario raggiungere piani di appoggio o comunque altezze superiori alle spalle e se necessario farsi aiutare da un secondo operatore.

5.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità bassa soprattutto per i valori discarsa probabilità e non per i valori di gravità del danno conseguente il verificarsi dei rischi de quo.

Valutazione del rischio connesso a tagli

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO
CENTRALINISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO

Valutazione del rischio connesso a schiacciamento

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO
CENTRALINISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO

Valutazione del rischio connesso a lesioni

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	BASSO
CENTRALINISTA	Improbabile	Medio	BASSO

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Medio	MEDIO

Valutazione del rischio connesso a ustioni

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO TECNICO	N.E.	N.E.	N.E.
CENTRALINISTA	N.E.	N.E.	N.E.


SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	N.E.	N.E.	N.E.

Valutazione del rischio connesso a punture

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.
IMPIEGATO TECNICO	N.E.	N.E.	N.E.
CENTRALINISTA	N.E.	N.E.	N.E.

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	N.E.	N.E.	N.E.

5.5 Cartellonistica

Non necessaria.

5.6 Dispositivi di Protezione Individuale

Non necessari

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

6. Rischio biologico

6.1 Valutazione del rischio

6.1.1 Probabilità

Nonostante l'assenza, nel periodo preso a riferimento, di eventi incidentali che hanno comportato l'esposizione ad agenti biologici o il contagio, considerata la frequenza di esposizione a tale rischio per alcuni lavoratori, la probabilità di accadimento risulta *Improbabile* per tutti gli impiegati tecnici (che a volte si recano nelle varie unità operative del presidio ospedaliero comprese le sale operatorie e i laboratori per controlli, sopralluoghi, ispezioni, consulenze, semplici regolazioni/interventi su macchine e attrezzature, assistenza al collaudo di macchine e attrezzature e servizi vari).

6.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze connesse all'esposizione al rischio de quo possono essere infezioni, allergie, intossicazioni, infiammazioni e contagi di vario tipo legate alla tipologia di agente biologico eventualmente presente (virus, batteri, funghi) nelle zone contaminate o con cui si può venire a contatto.

Il danno è da ritenersi *Grave*.

6.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

6.1.3.1 Aree

Il rischio di contagio con agenti biologici è presente in tutte le unità operative del presidio ospedaliero e in particolare nelle sale operatorie e nei laboratori ove gli impiegati tecnici potrebbero recarsi in fase di controlli, ispezioni, sopralluoghi, consulenze, assistenza ai collaudi di macchine e attrezzature, censimento di macchine attrezzature, semplici regolazioni/interventi su macchine e attrezzature e comunque attività lavorative.

6.1.3.2 Lavoratori esposti


Al rischio di contagio da agenti biologici si devono intendere esposti tutti gli impiegati tecnici quando si recano nelle varie unità operative del presidio ospedaliero, nelle sale operatorie e nei laboratori (per sopralluoghi, ispezioni, consulenze, assistenza al collaudo di macchine e attrezzature, censimento di macchine e attrezzature, semplici regolazioni/interventi su macchine e attrezzature e servizi vari) in quanto questi potrebbero comunque venire a contatto con agenti biologici o superfici contaminate (anche di macchine e attrezzature).

Non risultano invece esposti i lavoratori con mansione di impiegato e di centralinista.

6.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Nelle varie unità operative del presidio ospedaliero tutte le superfici orizzontali presenti (mobili, arredi, piani di lavoro), ipavimenti e le pareti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili e vengono periodicamente lavate e disinfettate.
- Nelle varie unità operative del presidio ospedaliero viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici potenzialmente esposte, con prodotti idonei.
- Tutte le attrezzature a fine utilizzo/tra una visita e l'altra e comunque in caso di accidentale contatto con agenti biologici vengono pulite e disinfettate con prodotti idonei.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Nei vari ambienti di lavoro del presidio ospedaliero si è provveduto a garantire un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- I lavoratori che si recano nei vari reparti e comunque potenzialmente esposti ad agenti biologici o superfici contaminate hanno a disposizione e utilizzano adeguati DPI e, se si recano nelle sale operatorie, effettuano la vestizione (con camici, copricapo, calzari, mascherine) e attraversano le zone filtro presenti.
- Tutti i lavoratori, prima di entrare nelle sale operatorie adottano la corretta procedura "di Lavaggio e sterilizzazione" e attraversano le zone filtro.
- Tutti i lavoratori che entrano nelle sale operatorie, prima di entrare in tali luoghi, indossano indumenti di protezione adeguati e attraversano le zone filtro per la sterilizzazione.
- Nei reparti del presidio ospedaliero in caso di accidentale sversamento di liquidi biologici viene effettuata la pulizia delle superfici con adeguati prodotti.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

6.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici dovranno essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro (che espone potenzialmente al rischio), conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, gettati.
- Tutti i lavoratori prima che si recano nei vari reparti e quando escono dagli stessi dovranno lavarsi e disinfettarsi adeguatamente le mani (anche utilizzando gli appositi prodotti presenti nei dispenser nei corridoi in prossimità dell'accesso ai reparti).
- Prima di una regolazione o un semplice intervento su macchine e attrezzature verificare che le stesse siano state pulite e disinfettate con prodotti idonei e comunque intervenire con adeguati DPI.
- Informare tutti i lavoratori sulla necessità di lavarsi le mani di frequente al fine di prevenire la possibile trasmissione di agenti biologici presenti.
- I lavoratori che si recano nei vari reparti per controlli, sopralluoghi, ispezioni, collaudi, consulenze e attività varie e comunque quanti esposti al rischio de quo dovranno prestare massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente/con ciò con cui può essere venuto a contatto col paziente (anche macchine e attrezzature).


6.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni o malattie professionali connesse all'esposizione a fattori biologici o da contagio sono da considerarsi basse per la scarsa frequenza di esposizione al rischio de quo e per l'utilizzo comunque di DPI adeguati alla natura del rischio.

Valutazione del rischio di danni connessi all'esposizione a rischio biologico

SC Area Gestione Risorse Finanziarie

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO			N.E.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO			N.E.

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO			N.E.

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO			N.E.
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Grave	BASSO
CENTRALINISTA			N.E.

SS Ingegneria Clinica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO	Improbabile	Grave	BASSO

6.5 Cartellonistica da utilizzare

- Rischio biologico.

6.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Non necessari

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

7. Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

7.1 Valutazione del rischio

7.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio dipende ovviamente dalla frequenza con cui si utilizzano i mezzi di trasporto per servizi di vario genere.

Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni presi a riferimento e considerata la frequenza con cui alcuni lavoratori utilizzano i mezzi di trasporto, è possibile che la probabilità che si verifichino eventi incidentali connessi all'utilizzo dei mezzi di trasporto sia *Improbabile* per gli impiegati della SC Area Gestione Risorse Finanziarie e il dirigente amministrativo responsabile della SC Area Gestione Risorse Umane.

7.1.2 Danno

Le conseguenze di tali incidenti per i beni materiali e per le persone sono da considerarsi gravi anche in considerazione del fatto che l'evento potrebbe coinvolgere più persone contemporaneamente e comportare un danno di entità significativa. I danni per le persone possono consistere, nei casi di minore gravità, in contusioni, fratture, schiacciamenti e, nei casi particolarmente gravi, nel ferimento avente come conseguenza lesioni permanenti o la morte dell'interessato in caso di incidente stradale grave, ribaltamento, o schiacciamento dell'operatore. Inoltre l'autista del mezzo, potrebbe anche subire un infortunio da investimento.

Il danno è pertanto *Grave*.

7.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

7.1.3.1 Aree

Il rischio potrebbe verificarsi in quelle aree all'esterno del presidio in cui alcuni lavoratori potrebbero recarsi per servizi di vario genere con i mezzi di trasporto.

7.1.3.2 Lavoratori esposti

Esposti a tale tipologia di rischio sono sia gli utilizzatori dei mezzi di trasporto ovvero gli impiegati della SC Area Gestione Risorse Finanziarie e il dirigente amministrativo responsabile della SC Area Gestione Risorse Umane sia quanti presenti sugli stessi.


In caso di incidente ovvero investimento potrebbe essere interessato ovviamente anche altro personale.

OSS. Al rischio dovuto all'utilizzo di mezzi di trasporto sono esposti tutti i lavoratori addetti al loro impiego ed, indirettamente, anche coloro che rientrano nel raggio d'azione in quanto potrebbero essere coinvolti dal traffico dei mezzi di trasporto che operano all'interno dei luoghi di manovra (si faccia riferimento al rischio da investimento).

7.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Vietato l'utilizzo dei mezzi a personale non autorizzato e non abilitato alla guida degli stessi.
- Tutti coloro che guidano i mezzi di trasporto sono abilitati alla guida degli stessi e sanno come comportarsi in caso di situazioni anormali.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

7.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Verificare la messa a norma dei mezzi circolanti relativamente alla frenatura, segnalazione, visibilità dal posto di manovra, facilità di accesso ai posti di manovra.
- Fornire adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei mezzi e sulla corretta e sicura gestione di situazioni anormali prevedibili.
- Verificare che i mezzi di trasporto sono sottoposti a periodica manutenzione presso officine autorizzate a scadenza tagliando ovvero in casi di anomalia.
- Verificare che tutti coloro che guidano i mezzi di soccorso sono abilitati alla guida degli stessi e sanno come comportarsi in caso di situazioni anormali.
- Programmare riunioni periodiche per sensibilizzare maggiormente il personale sul pericolo derivante dall'utilizzo dei mezzi di trasporto e illustrare quali possono essere le conseguenze di una sottovalutazione del rischio. In tale contesto indicare i comportamenti atti a minimizzare i rischi.
- Garantire un'illuminazione delle aree di parcheggio interne alla struttura in cui è presente l'ambulatorio del servizio di continuità assistenziale in modo tale da ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo presenti anche nelle ore serali.

7.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso dei mezzi di trasporto siano da affrontare con bassa priorità soprattutto per la gravità del danno conseguente a un incidente stradale.

Valutazione del rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

SC Area Gestione Risorse Finanziarie


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO	Improbabile	Grave	BASSO

SSD Patrimonio Appalti e Contratti

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO		N.E.	

SC Area Gestione Risorse Umane

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO		N.E.	
IMPIEGATO (Dirigente amministrativo responsabile)	Improbabile	Grave	BASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

SC Area Tecnica e Servizi Informatici

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO			N.E.
IMPIEGATO TECNICO			N.E.
CENTRALINISTA			N.E.

SS Ingegneria Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
IMPIEGATO TECNICO			N.E.

7.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

7.6 Dispositivi di Protezione Individuale

Non necessari.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8. Rischio connesso allo stress lavoro correlato

8.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico del Dipartimento della Gestione (SC Area Gestione Risorse Finanziarie, SSD Patrimonio Appalti e Contratti, SC Area Gestione Risorse Umane, SC Area Tecnica e Servizi Informatici), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di burnout, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, carico eccessivo di lavoro, ritmi intensi, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. "Considerare il problema dello stress sul lavoro" – infatti – "può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme" (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).


8.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

8.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
TOTALE PUNTEGGIO					12	

(*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la **X** nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la **X** si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
	da svolgere					
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					34	

AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	0	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					1	
PUNTEGGIO NORMATO					20	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali	0	1		0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
	comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	x	<input type="checkbox"/>			
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
PUNTEGGIO NORMATO					0	

INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
					-4	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro	
Funzione e cultura organizzativa	0
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0
Evoluzione della carriera	34
Autonomia decisionale controllo del lavoro	20
Rapporti interpersonali sul lavoro	0
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro	-4

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contesto	7	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 7, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

8.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					16	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
TOTALE PUNTEGGIO					2	
PUNTEGGIO NORMATO					34	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 – 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					4	
					PUNTEGGIO NORMATO	45

ORARIO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 – 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					0	
					PUNTEGGIO NORMATO	0

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Ambiente e Attrezzature di lavoro	16
Pianificazione dei compiti	34
Carico di lavoro/Ritmo di lavoro	45

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
Orario di lavoro	0

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Contenuto	24	0	23	24	43	44	100


Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 24, che ricade in una fascia di rischio media. Degni di attenzione, in particolare, saranno i fattori relativi:

- alla pianificazione dei compiti, ovvero a quelle situazioni in cui si verifica la mancata corrispondenza tra le risorse umane e strumentali disponibili e l'esecuzione dei compiti assegnati e delle prestazioni. Si valutano, inoltre, la presenza di lavoro frammentato e caratterizzato da incertezza.
- al carico e al ritmo di lavoro, ovvero alle condizioni di sovraccarico o sottocarico di lavoro, nonché alla mancanza di controllo sul ritmo e alla presenza di alti livelli di pressione temporale. La pressione è intesa sia come carico fisico sia come carico cognitivo, se emerge la necessità di prendere decisioni rapide ed è presente una certa responsabilità nei confronti di terzi, impianti e produzioni.

8.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	6	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	7	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	24	0	23	24	43	44	100
Punteggio finale	40	0	58	59	90	91	216

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **40**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

8.4 Giudizio complessivo

Rischio basso (da 0 a 58)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **40**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi Sentinella.

8.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	12	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

8.4.2 Contesto del lavoro


Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	0	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	34	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	20	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	-4	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno del **Dipartimento di Gestione**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 34, si colloca in una fascia di rischio bassa. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 20, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.


Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 0, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a -4: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

8.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente e attrezzature di lavoro	16	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	34	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro – Ritmo di lavoro	45	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	0	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 16, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 34, si colloca nel quadrante di rischio non rilevante. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 45, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.


Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.

Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 0, ricade nel quadrante di rischio basso: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

8.5 Misure da attuare

Non sono previste misure correttive da attuare nell'unità oggetto della valutazione.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	06 MAGGIO 2019	

9. Mansionario

Con riferimento al mansionario dei rischi per unità operativa e mansione si faccia riferimento al documento allegato al presente documento **“Mansionario per UO e Rischi”**